



STRUTTURA COMPLESSA S.C. AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Ulteriori procedure attuative conseguenti alla presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018 ad oggetto "Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3. Provvedimenti conseguenti".

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Direttore della S.C. Affari Generali;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 7/12/2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. n. 17 del 29/7/2016 "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria" e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 18/11/2016 "Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (Riordino del servizio sanitario regionale) e alla legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria)";

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 7 del 13/1/2017 ad oggetto "Approvazione principi, criteri per l'organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 499 del 30/6/2017 ad oggetto "Modificazione DGR n. 7/2017 "Approvazione principi, criteri per l'organizzazione delle Aziende, Istituti ed Enti del SSR e linee guida per la redazione degli atti di autonomia aziendale." – Modificazione termine.";
- la nota a firma congiunta del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. e del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria Prot. n. 315614 del 2/10/2017 ad oggetto "Atti di Autonomia aziendale";

Richiamata la Deliberazione n. 514 del 31/10/2017 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell'Atto Aziendale di diritto privato, in relazione alle modifiche del quadro istituzionale e organizzativo del S.S.R. intervenute, secondo le linee guida e gli indirizzi per la redazione degli Atti di Autonomia Aziendale emanate con i provvedimenti sopra riportati;

Richiamata altresì la successiva Deliberazione n. 239 del 19/4/2018 con la quale si è proceduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato ai sensi dell'art. 3 c. 1-bis, del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i. rimodulato secondo gli aspetti e/o rilievi rappresentati da A.Li.Sa. e Regione Liguria;

Richiamata, infine, la Deliberazione n.353 del 2/8/2018 di presa d'atto della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018, trasmessa con nota della Regione Liguria-Dipartimento Salute e Servizi Sociali ns. prot.n.0100564-2018, che ha dichiarato il suddetto Atto di Autonomia Aziendale *“coerente con il vigente quadro normativo e programmatico regionale”*, prevedendo prescrizioni alle quali l'ASL3 prevede ivi di dare progressiva attuazione, precisando che l'Atto Aziendale, di cui alla Deliberazione n. 239/2018, prevede per le funzioni di Medicina Nucleare una Struttura Semplice Dipartimentale, collocata all'interno del Dipartimento dei Servizi;

Vista nota della Direzione Aziendale Prot. n. 151336 del 13.11.2018, agli atti, con la quale viene dato mandato alla struttura proponente di dare ulteriore attuazione all'adeguamento dell'atto di autonomia aziendale alla suddetta D.G.R. ligure n. 547 del 13/7/2018, in conformità alle proposte del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario alla stessa allegate e, quindi di dare atto che:

- in ossequio all'indicazione regionale *“l'Azienda preveda tempi certi e più rapidi per la diminuzione del numero dei Dipartimenti Amministrativi e Tecnici, anche attraverso la diminuzione, mediante adeguata riorganizzazione, delle strutture complesse previste”*

con deliberazione n.438 del 28.9.2018, è stato modificato l'art. 77 Regime transitorio del citato Atto di autonomia aziendale e nello specifico, il secondo comma, anticipando allo 01.01.2019 la decorrenza operativa del Dipartimento Tecnico-Amministrativo ivi previsto, con conseguente cessazione da detta data del Dipartimento Tecnico e confermando la riserva di eventuale ulteriore ridefinizione di alcune funzioni interne dei Dipartimenti e relative strutture complesse di area amministrativo-technica, in coerenza con quella che sarà l'implementazione delle *“funzioni trasversali”* a tutto il S.S.R. attribuite ad A.Li.Sa. dalla L.R.17/2017 per la *governance* del sistema

- in ossequio all'indicazione regionale:

“ A. con riferimento al percorso di conversione dell'attuale SC Chirurgia Vascolare, l'Azienda provveda ad aggiornare anche la declaratoria delle funzioni in maniera coerente;
B. l'Azienda predisponga un percorso volto alla cancellazione – nel tempo – della S.C. Medicina Nucleare”

e di autorizzare *“la costituzione del Dipartimento Materno Infantile - composto da n. 2 Strutture Complesse e n. 2 Strutture Semplici Dipartimentali, ai sensi del cit. art. 39 della l.r. 41/2006, a condizione che l'Azienda dia chiara evidenza dell'afferenza alla struttura Consultoriale di tutte le attività territoriali riguardanti il percorso nascita, garantendo comunque la necessaria integrazione con il livello ospedaliero del percorso”*

si precisa che:

- in ASL 3 attualmente è attiva la Struttura Complessa Chirurgia Vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico.

Come precisato all'art.77 *“Regime Transitorio”* dell'atto di autonomia aziendale *“la S.C. Chirurgia vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico sarà riconvertita in Struttura Semplice Dipartimentale a far data dal 7/12/2019 con afferenza al Dipartimento Chirurgico.”*

Fino a quella data la struttura continuerà ad operare in ossequio alla declaratoria presente nell'atto aziendale (Art. 39) e nel momento in cui la stessa verrà riconvertita in Struttura Semplice Dipartimentale, svolgerà le attività correlate alla cura della *macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico oltre alla cura della patologia venosa.*

La S.S.D. Chirurgia vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico svolgerà, inoltre, le attività che, eventualmente, le verranno indicate dal Comitato del DIAR Cardioracovascolare.

- Per quanto attiene le funzioni di Medicina Nucleare le stesse in ASL 3 sono ricondotte già da oggi ad una Struttura Semplice Dipartimentale afferente al Dipartimento dei Servizi come evidenziato nella Delibera ASL 3 n. 353 del 2 agosto 2018 in cui si prende atto della D.G.R 547/2018.

Per ciò che riguarda invece la cancellazione delle funzioni di Medicina Nucleare in ASL3 si rimarca che nel citato Atto di Autonomia Aziendale si prevede che *“la S.S.D. contribuirà ad un’ottimizzazione delle attività medico-nucleari nell’area metropolitana attraverso la stesura di percorsi e protocolli operativi con l’HUB della S.C. Medicina Nucleare dell’Ospedale Policlinico S. Martino.”* Tali percorsi e protocolli di integrazione con l’Ospedale Policlinico S. Martino verranno attuati in base alle indicazioni del DIAR dei Servizi.

- Per quanto attiene la costituzione del Dipartimento Materno Infantile e le attività afferenti alle articolazioni organizzative ricomprese al suo interno si è optato per una ridenominazione della SSD Percorso Nascita in SSD Ostetricia e Diagnostica Prenatale, con la funzione di assicurare:
 - o le prestazioni previste nel percorso nascita garantendo *“la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali del percorso stesso e per la riduzione del taglio cesareo”*
 - o l’accessibilità alle prestazioni cliniche e di diagnostica prenatale fin dall’inizio della gravidanza, in particolare per le categorie di popolazioni più fragili (donne immigrate, donne con disagio sociale) attraverso l’integrazione con il Consultorio familiare
 - o attività scientifico-didattica e di ricerca nell’ambito ostetrico.

Tale struttura opererà in stretto raccordo con la S.S.D. Consultorio Familiare, che in base all’Art. 39 dell’Atto di Autonomia Aziendale *“si connota quale attività territoriale svolta attraverso équipe multidisciplinari in stretta relazione con la rete ospedaliera (percorso nascita), con il Distretto sociosanitario, con la S.S.D. Neuropsichiatria infantile, con il Dipartimento di Prevenzione per gli aspetti di prevenzione e di promozione della salute e del benessere”*.

Sulla scorta di tale modifica il Dipartimento Materno infantile sarà, pertanto, costituito dalle strutture di seguito riportate:

- S.C. Ostetricia e Ginecologia
- S.C. Neonatologia
- S.S.D. Consultorio Familiare
- S.S.D. Ostetricia e Diagnostica Prenatale;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto delle sopra esposte ulteriori procedure attuative della D.G.R. 547/2018 e delle relative prescrizioni;

Visto il D.Lgs 30/12/1992, n° 502 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 08/02/1995 n°10 e successive modificazioni;

Vista la L.R. 07/12/2006 n° 41 e successive modificazioni;

Visto per conformità alle direttive ed agli indirizzi aziendali dal Direttore del Dipartimento Giuridico;

Su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

Su parere conforme del Direttore Socio Sanitario per l’ambito di competenza;

DELIBERA

1. di dare atto delle procedure di ulteriore adeguamento dell’atto di autonomia aziendale alle indicazioni di cui della D.G.R. della Regione Liguria n. 547 del 13/7/2018, ad oggetto *“Atto di Autonomia Aziendale della A.S.L. n. 3.Provvedimenti conseguenti”*, in conformità alle proposte del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario e, quindi, di precisare che:

- in ossequio all'indicazione regionale *“l'Azienda preveda tempi certi e più rapidi per la diminuzione del numero dei Dipartimenti Amministrativi e Tecnici, anche attraverso la diminuzione, mediante adeguata riorganizzazione, delle strutture complesse previste”*

con deliberazione n.438 del 28.9.2018, è stato modificato l'art. 77 Regime transitorio del citato Atto di autonomia aziendale e nello specifico, il secondo comma, anticipando allo 01.01.2019 la decorrenza operativa del Dipartimento Tecnico-Amministrativo ivi previsto, con conseguente cessazione da detta data del Dipartimento Tecnico e confermando la riserva di eventuale ulteriore ridefinizione di alcune funzioni interne dei Dipartimenti e relative strutture complesse di area amministrativo-tecnica, in coerenza con quella che sarà l'implementazione delle “funzioni trasversali” a tutto il S.S.R. attribuite ad A.Li.Sa. dalla L.R.17/2017 per la *governance* del sistema

- in ossequio all'indicazione regionale:

“ A. con riferimento al percorso di conversione dell'attuale SC Chirurgia Vascolare, l'Azienda provveda ad aggiornare anche la declaratoria delle funzioni in maniera coerente;

C. l'Azienda predisponga un percorso volto alla cancellazione – nel tempo – della S.C. Medicina Nucleare”

in ASL 3 attualmente è attiva la Struttura Complessa Chirurgia Vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico.

Come precisato all'art.77 “Regime Transitorio” dell'atto di autonomia aziendale *“la S.C. Chirurgia vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico sarà riconvertita in Struttura Semplice Dipartimentale a far data dal 7/12/2019 con afferenza al Dipartimento Chirurgico.”*

Fino a quella data la struttura continuerà ad operare in ossequio alla declaratoria presente nell'atto aziendale (Art. 39) e nel momento in cui la stessa verrà riconvertita in Struttura Semplice Dipartimentale, svolgerà le attività correlate alla cura della *macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico oltre alla cura della patologia venosa.*

La S.S.D. Chirurgia vascolare ad indirizzo di cura della macro angiopatia diabetica e delle lesioni del piede diabetico svolgerà, inoltre, le attività che, eventualmente, le verranno indicate dal Comitato del DIAR Cardiotoracovascolare.

Per quanto attiene le funzioni di Medicina Nucleare le stesse in ASL 3 sono ricondotte già da oggi ad una Struttura Semplice Dipartimentale afferente al Dipartimento dei Servizi come evidenziato nella Delibera ASL 3 n. 353 del 2 agosto 2018 in cui si prende atto della D.G.R 547/2018.

Per ciò che riguarda invece la cancellazione delle funzioni di Medicina Nucleare in ASL3 si rimarca che nel citato Atto di Autonomia Aziendale si prevede che *“la S.S.D. contribuirà ad un'ottimizzazione delle attività medico-nucleari nell'area metropolitana attraverso la stesura di percorsi e protocolli operativi con l'HUB della S.C. Medicina Nucleare dell'Ospedale Policlinico S. Martino.”* Tali percorsi e protocolli di integrazione con l'Ospedale Policlinico S. Martino verranno attuati in base alle indicazioni del DIAR dei Servizi;

- in ossequio all'indicazione regionale di autorizzare

“la costituzione del Dipartimento Materno Infantile - composto da n. 2 Strutture Complesse e n. 2 Strutture Semplici Dipartimentali, ai sensi del cit. art. 39 della l.r. 41/2006, a condizione che l'Azienda dia chiara evidenza dell'afferenza alla struttura Consultoriale di tutte le attività territoriali riguardanti il percorso nascita, garantendo comunque la necessaria integrazione con il livello ospedaliero del percorso”

Per quanto attiene la costituzione del Dipartimento Materno Infantile e le attività afferenti alle articolazioni organizzative ricomprese al suo interno si è optato per una ridenominazione della SSD Percorso Nascita in SSD Ostetricia e Diagnostica Prenatale, con la funzione di assicurare:

- le prestazioni previste nel percorso nascita garantendo *“la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali del percorso stesso e per la riduzione del taglio cesareo”*

- l'accessibilità alle prestazioni cliniche e di diagnostica prenatale fin dall'inizio della gravidanza, in particolare per le categorie di popolazioni più fragili (donne immigrate, donne con disagio sociale) attraverso l'integrazione con il Consultorio familiare
- attività scientifico-didattica e di ricerca nell'ambito ostetrico.

Tale struttura opererà in stretto raccordo con la S.S.D. Consultorio Familiare, che in base all'Art. 39 dell'Atto di Autonomia Aziendale "si connota quale attività territoriale svolta attraverso équipe multidisciplinari in stretta relazione con la rete ospedaliera (percorso nascita), con il Distretto sociosanitario, con la S.S.D. Neuropsichiatria infantile, con il Dipartimento di Prevenzione per gli aspetti di prevenzione e di promozione della salute e del benessere".

Sulla scorta di tale modifica il Dipartimento Materno infantile sarà, pertanto, costituito dalle strutture di seguito riportate:

- S.C. Ostetricia e Ginecologia
- S.C. Neonatologia
- S.S.D. Consultorio Familiare
- S.S.D. Ostetricia e Diagnostica Prenatale;

2. di dare mandato alle Strutture competenti di avviare le procedure attuative dell'Atto Aziendale secondo le priorità e le indicazioni definite dalla Direzione Aziendale;

3. di trasmettere il presente provvedimento a Regione Liguria;

4. di dare atto che l'originale della presente deliberazione, firmato digitalmente, costituito da un documento generato con mezzi informatici, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed è conservato negli archivi informatici della A.S.L.3;

5. di dare atto che la presente deliberazione è composta da n. 5 pagine

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Carlo BOTTARO)

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Avv Luigi BERTORELLO)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dott. Lorenzo SAMPIETRO)

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI
(Avv. Giovanna DEPETRO)

Visto
per la verifica della regolarità contabile
IL DIRETTORE
S.C. BILANCIO E CONTABILITA'
(Dott. Stefano GREGO)

GD/cc
contratticonvenzioni/affari generali/atto aziendale/2018
Responsabile Procedimento: CAPURRO CESARE